

Arrivano i piemontesi: Michele Vietti

Vietti è un nome noto nel Torinese. Nato a Lanzo nel 1954, è entrato per la prima volta in Parlamento nel 1994, l'anno della discesa in campo di **Silvio Berlusconi**, sconfiggendo nel collegio uninominale di Chivasso il brandizzese **Oscar Bertetto**, candidato delle sinistre. E' rimasto in parlamento per quattro legislature, fino al 2010, nell'ala centrista e cattolica dello schieramento di centrodestra (CCD e poi UDC). Ha occupato le cariche di sottosegretario al ministero della

Giustizia e al ministero dell'Economia e delle Finanze nei governi **Berlusconi**. E' stato presidente delle Commissioni ministeriali per la riforma del diritto societario e del diritto fallimentare.

Nel 2010 diventa vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, l'organo di autogoverno dei magistrati formalmente presieduto dal Presidente della Repubblica, e vi rimane fino al 2014.

Nell'aprile 2015 il ministro dello Sviluppo economico **Federica Guidi** lo nomina al vertice del Comitato di sorveglianza di Alitalia. Nell'agosto dello stesso anno il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** lo pone a capo della commissione inca-

ricata di elaborare un piano di riforma della giustizia.

Vietti è titolare dello studio legale "Vietti e Associati", che ha sede a Torino e a Roma. Ne fa parte l'avvocato **Francesca Rubineti**, che entrerà con **Vietti** nel consiglio di amministrazione del Gruppo Waste Italia. Lo studio è attivo nell'assistenza a imprese, banche e amministrazioni pubbliche. Fra le sue principali specializzazioni vi sono il diritto industriale, e il diritto commerciale, in particolare quello societario e bancario. Lo studio fornisce assistenza nei rapporti e nei contenziosi con "le autorità settoriali di vigilanza": il che potrebbe spiegare perché **Colucci**, nel mirino di Consob,

abbia scelto **Vietti** come successore.

Vietti è professore straordinario di Diritto delle Società nell'università privata UNINT di Roma.

In passato la stampa ha attribuito alla sua famiglia interessi nell'attività delle cliniche private. Nel sito del CSM leggiamo che è stato Presidente Regionale del Piemonte dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata dal 1996 al 1997 e membro del Consiglio Nazionale della stessa associazione, componente del Consiglio Direttivo della sezione di Torino UCID (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti) e componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Provinciale della Proprietà **Edilizia-Confe-**

dilizia.

